

**Piano di lavoro
 del Consiglio di Classe 5^G
 a.s. 2019/2020**

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. Il Consiglio di classe risulta così composto:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Maria Venier	4,5
Latino	Maria Venier	4,5
Greco	Laura Toffetti	1,2,3,4,5
Storia	Stefano Zappoli	4,5
Filosofia	Stefano Zappoli	4,5
Lingua straniera	Galbiati Clara Luisa	5
Matematica	Alessandra Beretta	4,5
Fisica	Alessandra Beretta	4,5
Scienze	Gabriella Rossetti	4,5
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	5
Ed. Fisica	Maurizio Santini	4,5
Religione	Vincenzo Pasini	1,2,3,4,5

2. elenco degli alunni

1. Bellini Sophie
2. Benagli Martina
3. Bonetti Alessandro Ottone
4. Caccia Alessio
5. Capelli Martina
6. Cortesi Giorgio
7. Goretti Camilla
8. Limonta Simone
9. Marchese Laura
10. Mazza Sara
11. Menescardi Monica
12. Morlacchi Laura
13. Mosconi Matteo
14. Pagnoncelli Viola
15. Piccoli Veronica
16. Pochim Ana Maria
17. Rinaldi Martina
18. Ronda Benedetta
19. Rosani Michele
20. Stefani Giovanni
21. Tibolla Giulia
22. Ticali Danila

Gli alunni provengono: tutti dalla classe 4^ G.

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI
RINALDI MARTINA
RONDA BENEDETTA
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

ESITI SCOLASTICI

Classe prima (ex quarta):

promossi a giugno, n° 18;

alunni con sospensione del giudizio n° 3 (tutti e tre gli alunni sono stati promossi a settembre)

materie della sospensione di giudizio : greco, matematica;

non promossi, n° 1;

Classe seconda (ex quinta):

alunni con sospensione del giudizio, n°4 (tutti e quattro gli alunni sono stati promossi a settembre)

materie della sospensione di giudizio: greco, matematica

Classe terza:

nel passaggio al terzo anno ai 21 studenti di 2^G sono stati accorpati 4 studenti provenienti dalla 2^H

25 alunni

Promossi a giugno n°13 alunni su 25

promossi con debito formativo n° 11

- in latino n°8
- in greco n°7
- in matematica n°1

non promossi, n° 1

1 alunno ha cambiato sezione

1 alunno si è trasferito all'estero

Classe quarta:

22 alunni

Promossi a giugno, n°14 alunni su 22

promossi con debito formativo n° 7

- in latino n°1
- in greco n°3
- in Italiano 2
- in matematica n°3
- in inglese 1
- in scienze 1

1 alunno ha frequentato un semestre negli USA e ha sostenuto quindi a settembre le prove scritte di

Greco e Latino previste per l'ammissione;

sono stati anche diversi "aiuti" nel caso di insufficienze meno gravi, o perché materie isolate con insufficienza non grave o per consentire una preparazione più concentrata su altri più gravi debiti assegnati a settembre : 2 aiuto in Latino; 1 aiuto in Italiano; 1 aiuto in Greco; 1 aiuto in Fisica; 2 aiuto in Scienze.

OBIETTIVI FORMATIVI :

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è improntata secondo i criteri delineati nella programmazione d'Istituto (cfr. PTOF)

Il Consiglio dei docenti ha focalizzato i seguenti indicatori:

Obiettivi formativi comportamentali

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini e dei propri limiti, servendosi delle diverse valutazioni come momenti utili per la propria crescita
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Partecipare attivamente e in modo responsabile e costruttivo a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (orari, consegne e scadenze)
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace
- Acquisire rigore linguistico e concettuale

Obiettivi cognitivi

In relazione al **metodo di studio** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti tematici disciplinari e trasversali alle discipline
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere
- Osservare tempi e modalità di studio che consentano una rielaborazione consapevole e un'esposizione controllata degli argomenti.

Conoscenza e comprensione dei contenuti

- Conoscere gli argomenti studiati - con particolare riguardo ai "testi" nell'ambito artistico, storico-filosofico e letterario - a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza e puntualità di dati specifici e contestuali.
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.
- Conoscere e comprendere la dimensione storica degli argomenti affrontati.
- Conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico.

Comprensione e analisi dei contenuti – applicazione delle conoscenze

- Individuare nuclei centrali, le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline
- Riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- Procedere ad una contestualizzazione dei contenuti, storica e/o scientifica
- Distinguere tra fatti e interpretazioni

Competenze di applicazione e valutazione critica

- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali caratteristici di ogni disciplina
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico della disciplina
- Correlare informazioni, dati e concetti relativi a diversi aspetti e momenti della medesima disciplina e/o di discipline diverse
- Comprendere il significato e la rilevanza degli argomenti studiati in una dimensione storico-critica.
- Produrre testi coesi e coerenti, adeguati alla situazione comunicativa, documentati, ordinati e chiari nel loro assetto formale

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari presentate in questo stesso documento. .

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

- Frequentare assiduamente e con puntualità oraria le lezioni
- Seguire con attenzione le attività in classe e far proprie le indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni e alle richieste degli insegnanti
- Seguire le indicazioni relative alle prove scritte e alle produzioni di elaborati
- Studiare con regolarità e rispettare le consegne
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati e fondati criticamente
- Impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Tendere costantemente ad una trattazione problematica dei contenuti

IMPEGNI DEI DOCENTI

- Comunicare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati.
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate, sollecitando interventi pertinenti rispetto ai percorsi seguiti ed alle problematiche incontrate
- Verificare e consolidare le conoscenze con esercitazioni svolte a casa ed in classe
- Garantire un tempo sufficiente per verificare le capacità espositive e lasciare spazio, durante le lezioni, per interventi personali
- Controllare il lavoro domestico attraverso correzioni collettive e individuali
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico disciplinare specifico.
- Indicare e applicare in modo trasparente i criteri di valutazione.
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni e strade per risolverle, attivare strategie di recupero
- Favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva.

CONTENUTI

- Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle programmazioni individuali allegate.
- La classe svolgerà un'unità didattica secondo al metodologia CLIL affidata al docente di Storia e Filosofia, con la disponibilità da parte della docente di Inglese ad un aiuto per gli aspetti linguistici. Il docente intende trattare un tema di storia contemporanea, avvalendosi di un supporto manualistico di cui usufruiranno gli stessi alunni.
- Per quanto riguarda l'individuazione di nodi tematici nella prospettiva della metodologia che informa il colloquio orale dell'esame di Sato, dopo un dibattito, si individuano due temi centrali: "la concezione e la rappresentazione della storia" – che potrebbe riguardare Italiano, Greco, Latino, Storia e Filosofia – e "la concezione e la rappresentazione della natura" – che potrebbe riguardare Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Naturali.
- Per le attività integrative programmate dal Consiglio di classe si rinvia alla **scheda-progetti allegata**. Si ricorda inoltre il carattere "aperto" della programmazione, per cui altre iniziative (ad esempio spettacoli teatrali, visite a mostre, ecc...) potranno essere proposte e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di classe.

PROGETTI DEL PTOF

- La classe partecipa ai progetti definiti nel PTOF per le quinte liceo.
- Per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (Percorso Competenze Trasversali e Orientamento), la classe segue il progetto Orientamento in Uscita.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero previste dal Liceo Classico P. Sarpi per l'anno scolastico 2019/20

- a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità.
- b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, inglese tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.
- d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- g) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria. Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.

VALUTAZIONE

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale/fisica e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- Primo periodo: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- Secondo periodo: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.
- Lingua inglese: trimestre: 1 orale + 1 listening; almeno 2 prove scritte; pentamestre: 2 orali (1 orale + 1 scritto + 1 orale integrativo per gli insufficienti); almeno 2 prove scritte.
- Le materie per le quali è prevista esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'Esame di Stato. Qualora, soprattutto nel secondo periodo, le prove svolte in forma scritta diano

un esito complessivo non sufficiente è necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

- Gli alunni svolgeranno nel pentamestre una simulazione di prima e di seconda prova scritta dell'Esame di Stato.
- Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte, in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse. Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.
- Le prove scritte valutate saranno inviate a casa, in originale o in fotocopia, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione. Tale prassi non potrà d'altra parte essere seguita nel caso in cui le verifiche non vengano riconsegnate tempestivamente all'insegnante. Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto il giorno stesso o nella lezione successiva; tale voto verrà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori.
- Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal P.T.O.F, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, si utilizza la scala decimale di valutazione da 3 a 10.
- Le griglie di valutazione individuali per le prove scritte vengono predisposte in coerenza con quanto deciso dai gruppi disciplinari

Il giudizio valutativo si esprime con un voto secondo la tabella del P.T.O.F.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	Approfondito Originale Critico e originale
14	9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	Produttivo Completo Critico
13	8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo. Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	Completo Pienamente corretto Parzialmente autonomo
12	7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	Adeguito Puntuale Discreto

10/11	6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	Essenziale Pertinente Lineare
8/9	5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	Parziale Approssimativo Incerto
6/7	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	Lacunoso Carente Inadeguato
4/5	3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	Scarso Incoerente Limitato

VOTO DI CONDOTTA

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- ***accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;***
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- ***diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.***

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

*Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, **tiene conto dei progressi e dei miglioramenti** conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.*

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri: gli indicatori si riferiscono a:

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p><i>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento. 6. Ruolo propositivo all'interno della classe 7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<p><i>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento 6. Ruolo positivo all'interno della classe 7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze 2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni 3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche 5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente 6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti 7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione 8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche 3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola 4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva 5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate 6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</p>
5	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</p>

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6

CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestata da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola. Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998,e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:**

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

**Scheda “Attività per l'arricchimento dell'offerta formativa”
da realizzare nel corso dell'a.s.2019-2020.**

Altre attività potranno essere aggiunte nei prossimi CdC, secondo le modalità previste dalla normativa.

Ampliare il contesto educativo e formativo	
Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
Conferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza su Freud, a cura della Prof.ssa Sabina Albonetti, dell'Università dell'Insubria (nell'ambito delle conferenze-dibattito organizzate dalla Sezione di Bergamo della Società Filosofica Italiana. Data: 4 aprile 2020, presso l'Auditorium del Collegio S. Alessandro (Bergamo, Via Garibaldi). Orario: dalle 9,25 alle 12,30/12,45. Accompagnatori: Proff. Stefano Zappoli , prof.ssa Maria Venier. • Prof. Stefano Bacin (Università di Milano): “Attualità della ragion pratica di Kant” (nell'ambito delle conferenze-dibattito organizzate dalla Sezione di Bergamo della Società Filosofica Italiana. Data: 18 aprile 2020, presso l'Auditorium del Collegio S. Alessandro (Bergamo, Via Garibaldi). Orario: dalle 9,25 alle 12,30/12,45. Accompagnatori: Prof. Stefano Zappoli, prof.ssa Maria Venier. • Tavola rotonda “Gli uomini passano, le idee restano” con Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso, e Bartolomeo Sorge, ex direttore di Civiltà Cattolica, presso il Centro Asteria di Milano. L'esperienza sarebbe preparata precedentemente, in classe, da un lavoro relativo ai temi “mafia”, ”giustizia”, “legalità” etc. Periodo: da definirsi. • “Cinema e propaganda”, 4 ore (2+2), in una data compresa tra il 13 e il 18 gennaio, in sede, come percorso di educazione all'immagine con evidenti ricadute anche nei termini di educazione civica.
Spettacoli (musica, teatro, cinema)	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo teatrale “Nuvole” (Aristofane), 7 dicembre. Accompagnatori: Prof.ssa Laura Toffetti
Visite a mostre o musei	<ul style="list-style-type: none"> • Visita a museo o galleria d'arte moderna e contemporanea –pomeridiana – a Milano (probabile Museo del Novecento) in data da definirsi (30 gennaio?)
Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Gara di matematica (indicativamente nel mese di Novembre): partecipazione elettiva. • Possibile partecipazione a <i>certamina</i> (gare di traduzione e/o di poesia/letteratura italiana). Se ne darà notizia non appena perverranno dagli Enti Organizzatori i relativi bandi (partecipazione elettiva e solo per gli studenti che abbiano i requisiti richiesti). • Partecipazione elettiva all'Agon. • Olimpiadi di Filosofia (fine gennaio, attività elettiva). • Certificazione di lingua latina (elettiva e per gli studenti che abbiano i requisiti richiesti): si attende, tuttavia, il regolamento.
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Visita all'Istituto Mario Negri a Stezzano, Km rosso, Venerdì 18 Ottobre, in mattinata; accompagnatori: Prof.ssa Rossetti, Prof.ssa Venier • Martedì 12 novembre 2019: Corsa Campestre S. Agostino). • Mercoledì 15 gennaio 2020: Gara di Nuoto c/o Piscina del Seminario. • Scuola in Montagna: dal 20 al 23 gennaio 2020, a Madesimo o Marilleva. • Martedì 4 febbraio 2020: gara di sci d'istituto. • Martedì 7 aprile 2020: gara di atletica. • Ultima settimana di scuola: Giornata dello Sport • Attività sportive del CSS.

PROGETTO "ULISSE

Scheda per la realizzazione del viaggio di istruzione

CLASSE	5^G
META	GRECIA : ATENE
DATA	TRA IL 20/2 E L'8/3/2020
DOCENTI ACCOMPAGNATORI (+ UNA/DUE RISERVA/E)	prof. SANTINI MAURIZIO prof. Prof. (prof.)
MOTIVAZIONI DIDATTICHE	Piena rispondenza delle visite a materia di indirizzo: Storia della lingua e della letteratura Greca

Ogni classe può disporre gratuitamente di una visita didattica di un giorno (trasporto) e di conferenze o corsi in orario di lezione per un massimo di sei ore; per ogni attività deliberata dal CdC, il docente responsabile dell'attività stessa dovrà compilare l'apposita scheda, disponibile in segreteria. N.B. Le attività potranno subire variazioni e/o integrazioni e alcune di esse potrebbero essere annullate in base alle esigenze didattiche del cdc.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^G

MATERIA: ITALIANO - DOCENTE: MARIA VENIER

FINALITÀ

Sviluppare le seguenti **competenze**:

- consapevolezza del carattere formativo e della valenza storico-identitaria del patrimonio letterario italiano
- padronanza e uso della lingua italiana nelle sue potenzialità comunicative ed espressive
- acquisizione di pertinenza, coerenza, sviluppo analitico, controllo dei dati nell'argomentazione orale e scritta
- fruizione consapevole dei fenomeni e dei prodotti della vita culturale e dell'immaginario della società contemporanea
- produzione di testi funzionali ai diversi scopi comunicativi

OBIETTIVI

Acquisire le seguenti **conoscenze e abilità**:

- conoscere i principali eventi ed aspetti del quadro storico-culturale entro cui si situa il percorso letterario affrontato
- conoscere gli elementi rilevanti della tradizione letteraria nello sviluppo dei generi e delle forme retorico-poetiche in relazione ai testi studiati
- conoscere la lingua italiana nelle sue diverse componenti
- conoscere gli autori italiani più rappresentativi attraverso una rassegna critica delle poetiche e dei testi esemplari
- conoscere gli snodi storici principali della questione della lingua in Italia come si evidenziano nel percorso affrontato
- conoscere i riferimenti essenziali alle poetiche ed alle personalità letterarie europee più rilevanti
- sapere contestualizzare criticamente sul piano storico/letterario i testi e gli autori studiati
- sapere individuare nel testo letterario:
 - ✓ i nuclei tematici rilevanti
 - ✓ le caratteristiche linguistico-formali significative
 - ✓ gli elementi utili ad una contestualizzazione storico-letteraria relativa ad altri autori della medesima epoca
 - ✓ le permanenze della tradizione letteraria ed i cambiamenti culturali e/o formali
- sapere formulare discorsi consequenziali e pertinenti in rapporto alle diverse occasioni comunicative
- sapere produrre analisi testuali fondate sulle conoscenze e competenze acquisite
- sapere produrre testi argomentativi che a partire dal confronto con un testo o una traccia sviluppino una posizione personale, documentata sulla base delle conoscenze, competenze, esperienze acquisite nel percorso liceale.

CONTENUTI E TEMPI

Settembre

Ottobre

- Francesco de Sanctis: la Storia della Letteratura Italiana nella prospettiva dell'Unità d'Italia
- **Alessandro Manzoni**:
 - ✓ **un percorso tematico** attraverso poetica e testi (antologia): la concezione e la rappresentazione della Storia; una lingua per la nazione
 - *I Promessi Sposi*: il genere del *romanzo storico* tra *vero storico* e *vero poetico*; la questione della lingua; il tema della Storia; analisi dei capp. XXVIII e XXXVIII
 - **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione: Il romanzo e la storia nel Novecento: Beppe Fenoglio *Il partigiano Johnny* o Elsa Morante, *La Storia*

Ottobre

Novembre

- **Giacomo Leopardi**:
 - ✓ **percorsi tematici** attraverso la poetica e testi dell'autore (antologia); le condizioni di possibilità della *lirica* nell'età della Ragione; concezione e rappresentazione della Natura; la critica dell'idea di civiltà e di progresso.
 - *Canti, Operette morali* : caratteri e contenuti, analisi di testi scelti

- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
- Italo Calvino, *La giornata di uno scrutatore*, *Le Cosmicomiche*: il tema del *divenire*, il mito delle origini e del progresso

Dicembre

Gennaio

- **Giovanni Verga**
- ✓ **percorsi tematici** attraverso poetica e testi (antologia): il Romanzo e la rappresentazione del vero: dal Naturalismo francese al Verismo; Il Romanzo della Storia contemporanea; i Vinti quali vittime del Progresso.
- *I Malavoglia*; *Vita dei campi*; *Per le vie* (novelle scelte): forme del romanzo : la “regressione” e lo “straniamento” come prospettiva e orizzonte della narrazione; la lingua parlata e i codici popolari del proverbio e del gesto; contenuti e temi.
- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
- Il Neorealismo tra Verga e gli americani: a scelta: Cesare Pavese, *La luna e i falò* o Elio Vittorini, *Conversazione in Sicilia* o Uomini e no o Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*,

Gennaio

Febbraio

- **La stagione del Decadentismo e del Simbolismo**
- ✓ **Percorsi tematici** attraverso poetiche e testi (antologia): la concezione del rapporto uomo e Natura; la rappresentazione della Natura tra impressionismo e simbolismo; il tema della città e della modernità; eros e figure femminili; la grammatica del simbolismo: pregrammaticale e postgrammaticale
- Charles Baudelaire; *I fiori del male*
- **Giovanni Pascoli**, *Mirycae*, *Canti di Castelvecchio*
- **Gabriele D’Annunzio** lirico, *Alcyone*
- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
- Giornate della memoria; Giorno del ricordo – due testimonianze, due meditazioni
- Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Boris Pahor, *Tre volte no*,

Marzo

Aprile

- **Oltre la barriera del naturalismo:** Luigi Pirandello e Italo Svevo
- ✓ **Percorsi tematici** tra poetiche e testi (antologia): la crisi del soggetto: la “scomposizione” del personaggio uomo e i mutamenti della forma romanzo e del teatro; scienza e letteratura: la scoperta dell’inconscio; il disagio della civiltà e l’onnipotenza della tecnica: vita urbana, macchine e ordigni; condizioni sociali e morali della borghesia e piccola borghesia; una lingua d’uso per uno stile dell’espressività.
- **Luigi Pirandello**, *Uno Nessuno Centomila*, *Bereché e la guerra*; *L’uomo dal fiore in bocca*
- **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno*
- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira* o Elsa Morante, *L’isola di Arturo* o Paolo Volponi, *Memoriale*,

Aprile

Maggio

Giugno

- La lirica del novecento come poesia dell’esistenza
- ✓ **Percorsi tematici** tra poetiche e testi (antologia primo-novecentesca tra Palazzeschi, Marinetti, Gozzano, Sbarbaro): Identità e ruolo del poeta: dalla crisi del primo Novecento ad una ritrovata dimensione di verità esistenziale; Avanguardie e tradizione; Il paesaggio come cifra della condizione esistenziale; Simbolo, correlato oggettivo: la figura femminile tra dimensione domestica e dimensione sacrale; La lingua della trazione letteraria vs lingua della comunicazione.
- **Giuseppe Ungaretti** da *L’Allegria*
- **Umberto Saba**, da *Il Canzoniere*
- **Eugenio Montale**, *Ossi di seppia*, *Le Occasioni*, *La Bufera*, *Satura*
- **Vittorio Sereni**, *Gli strumenti umani*

Tutto l’anno

- Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, *Paradiso* - CANTI I, II (solo parte proemiale). III, VI, X, XI, XV, XVII, XXXIII
- Scrittura domestica: dalla saggistica novecentesca: spunti di riflessione per testi argomentativi (per es. Ginzburg, Pasolini, Morante, Moravia, Eco ...)

CRITERI METODOLOGICI

La lezione sarà impostata, in linea preliminare, “frontalmente” e presenterà agli allievi temi del periodo storico, del movimento culturale, dell’autore attraverso un percorso di testi, nella prospettiva di una focalizzazione tematica. Ci si soffermerà poi sull’analisi dei testi maggiori di cui, insieme con gli alunni, si individueranno e commenteranno gli aspetti letterari e linguistici.

Verrà inoltre assegnato uno spazio agli alunni per le relazioni delle letture domestiche.

VERIFICHE

Per lo scritto, si prevedono due prove nel trimestre e tre nel pentamestre, compresa la simulazione d’esame. Per l’orale, almeno un’interrogazione nel trimestre e due nel pentamestre.

Alle prove orali e scritte si accompagneranno valutazioni formative inerenti alla regolarità dello studio, e quindi saranno oggetto di valutazione anche l’apprendimento di singole unità didattiche, interventi significativi e articolati in classe, impegno nelle letture domestiche, esercizio di scrittura.

Le griglie di valutazione (qui allegate, in un adattamento ragionato di quelle d’area) saranno consegnate alla classe e illustrate. Per la valutazione delle interrogazioni orali si rimanda ai criteri stabiliti nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:

- valutazione in itinere delle singole prove in conformità agli obiettivi/indicatori ultimi definiti dal PTOF;
- valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l’impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l’interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l’autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

MODALITA’ DI RECUPERO:

Per sanare lacune pregresse o difficoltà evidenziatesi nel corso dell’anno si ritiene essenziale l’impegno costante degli allievi; ad esso si aggiungono:

- controllo settimanale dello studio domestico con ritorno su punti eventualmente da chiarire
- riflessioni in classe sui compiti corretti;
- revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell’interrogazione);
- settimana di interruzione didattica al termine del trimestre;
- altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CD.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Fotocopie/slide/video;
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 4, 5, 6, Paravia
- *Divina Commedia, Paradiso* (edizione consigliata: Bosco-Reggio, Le Monnier)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A			
parametri	descrittori	punti	
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es: indicazioni lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo poco pertinente; non lineare; incoerenze logiche.	0.5
		Testo nel complesso pertinente; incertezze nella coerenza discorsiva.	1
		Testo pertinente e lineare.	1.5
		Testo pertinente, articolato, lineare .	2
		Testo pertinente, articolato, coeso, efficace.	2.5
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori grammaticali; sintassi non controllata; improprietà lessicali diffuse.	0.5
		Isolati errori grammaticali e improprietà lessicali.	1
		Grammatica corretta; isolate improprietà lessicali.	1.5

	Ricchezza e padronanza lessicale	Grammatica corretta; padronanza sintattica; lessico adeguato a contenuto e registro espositivo.	2
		Piena padronanza grammaticale; sintassi efficace; lessico ricco e appropriato.	2.5
3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nella parafrasi, nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Errori significativi e diffusi di comprensione della lettera e/o del senso del testo e/o analisi ampiamente lacunosa.	0.5
		Errori isolati di comprensione della lettera del testo; analisi approssimativa e poco significativa.	1
		Comprensione complessivamente corretta; analisi sufficientemente puntuale e significativa.	1.5
		Comprensione e analisi del testo corretta e puntuale a dimostrazione di conoscenze e competenze acquisite.	2
		Comprensione ed analisi piena, ampia, orientata ad un'interpretazione dell'implicito testuale.	2.5
4	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Interpretazione corretta e articolata del testo. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contestualizzazione del testo nulla o con gravi errori; interpretazione del testo con gravi errori; giudizi critici non motivati.	0.5
		Contestualizzazione del testo incerta; interpretazione frammentaria; giudizi critici poco motivati.	1
		Contestualizzazione corretta del testo; interpretazione secondo le linee di lettura critica apprese; giudizi sufficientemente motivati.	1.5
		Contestualizzazione sicura e puntuale del testo; interpretazione fondata; giudizi critici fondati.	2
		Contestualizzazione ampia e puntuale del testo; interpretazione fondata e critica; giudizi critici fondati .	2.5
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

parametri		Descrittori	punti
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo privo di pianificazione ed articolazione/ con evidenti incoerenze logiche/ sviluppo insufficiente/ mancanza di coesione discorsiva.	0.5
		Il testo presenta incertezze nella coerenza e coesione discorsiva/ articolazione elementare/ sviluppo limitato.	1
		Il testo presenta un'articolazione chiara, coerente, coesa, sufficientemente sviluppata.	1.5
		Testo adeguatamente sviluppato secondo un'articolazione motivata, lineare e coesa.	2
		Testo pienamente sviluppato con un'articolazione complessa e al contempo coerente, chiara, coesa, efficace.	2.5
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi errori grammaticali; sintassi non controllata; improprietà lessicali diffuse.	0.5
		Isolati errori grammaticali; incertezze nella punteggiatura; improprietà lessicali.	1
		Grammatica corretta; isolate improprietà lessicali.	1.5
		Grammatica corretta; padronanza sintattica; lessico adeguato a contenuto e registro espositivo.	2
		Piena padronanza grammaticale; sintassi efficace; lessico ricco e appropriato.	2.5
3	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;	Grave fraintendimento nella comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto; mancanza di sintesi; percorso ragionativo incoerente, non fondato, privo di un'idea o idee portanti.	0.5
		Fraintendimento parziale nella comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto; limitata capacità di sintesi;	1

	capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo.	percorso ragionativo incerto per coerenza discorsiva/ limitato nello sviluppo .	
		Comprensione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto; analisi, sintesi e argomentazione sufficientemente puntuali, significative, coerenti.	1.5
		Comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto corretta e penetrante; buona capacità di sintesi; percorso ragionativo fondato, coerente, efficace.	2
		Comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto corretta e acuta; sicura capacità di sintesi; percorso ragionativo originale e fondato, complesso e tuttavia coerente, chiaro ed efficace.	2.5
4	Ampiezza e precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o gravemente errati; assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	0.5
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, approssimativi, con errori isolati; giudizi critici e valutazioni poco fondati	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti e sufficientemente puntuali; giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati.	1.5
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, complessi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, adeguatamente sviluppati	2
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, profondi/acuti.	2.5
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

parametri		Descrittori	punti
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo non pertinente rispetto al tema della traccia; fraintendimento grave della traccia; incoerente formulazione del titolo e parafrasi inesistente	0.5
		Testo parzialmente pertinente rispetto al tema della traccia; traccia solo parzialmente compresa e restituita; formulazione del titolo accettabile; articolazione interna poco bilanciata	1
		Testo pertinente al tema della traccia/ coerente formulazione del titolo e dell'articolazione interna/ assunto della traccia ripreso e sinteticamente esplicitato	1.5
		Testo pienamente pertinente al tema e ai motivi della traccia/ formulazione del titolo e articolazione interna coerente	2
		Testo pienamente pertinente al tema e ai motivi della traccia formulazione del titolo e articolazione interna coerente ed efficace	2.5
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Il testo presenta evidenti incoerenze logiche/ sviluppo insufficiente/ mancanza di coesione discorsiva	
		Il testo presenta incertezze nella coerenza e coesione discorsiva/ articolazione elementare/ sviluppo limitato	
		Il testo presenta un'articolazione chiara, coerente, coesa, sufficientemente sviluppata.	
		Testo adeguatamente sviluppato secondo un'articolazione motivata, lineare e coesa.	
		Testo pienamente sviluppato con un'articolazione complessa e al contempo coerente, chiara, coesa, efficace.	
	Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza	Gravi errori grammaticali; sintassi non controllata; improprietà lessicali diffuse.	0.5

2	grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Isolati errori grammaticali e improprietà lessicali; errori nella punteggiatura	1
		Grammatica corretta; isolate improprietà lessicali.	1.5
		Grammatica corretta; padronanza sintattica; lessico adeguato a contenuto e registro espositivo.	2
		Piena padronanza grammaticale; sintassi efficace; lessico ricco e appropriato.	2.5
4	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o gravemente errati; assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	0.5
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, approssimativi, con errori isolati; giudizi critici e valutazioni poco fondati.	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti e sufficientemente puntuali; giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati.	1.5
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, complessi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, adeguatamente sviluppati	2
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, profondi/acuti.	2.5
		PUNTEGGIO TOTALE	

A.S. 2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. G

MATERIA : GRECO

PROF. Laura Toffetti

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

FINALITA' GENERALI

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI GENERALI

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1.Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura; 2.Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali; 3.Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito; 3.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano; 3.2 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza	1.Conoscere i principali fenomeni fonetici; 2.Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca; 3.Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;
Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite; 2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne	1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura greca e latina (obiettivo valido per il triennio) 2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio) 3. Conoscere i principali autori e le loro opere (obiettivo valido per il triennio)

	<p>una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione</p> <p>3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana;</p> <p>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	<p>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio)</p>
--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>- Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni.</p> <p>- Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società.</p> <p>- Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica</p>
---------------------	--

OBIETTIVI COGNITIVI	<p><u>Obiettivo generale</u> Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.</p> <p><u>Scritto:</u></p> <p>saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2)</p> <p>saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2)</p> <p>saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3)</p> <p><u>Orale:</u></p> <p>saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1)</p> <p>saper riconoscere l'etimologia delle parole (1)</p> <p>saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1)</p> <p>saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2)</p> <p>saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2)</p> <p>saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3)</p> <p>saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3)</p> <p>saper formulare motivate valutazioni personali (3)</p> <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
---------------------	--

CONTENUTI	<p>LA LINGUA GRECA In sintonia con la lettura dei testi si proseguirà nello approfondimento e consolidamento delle competenze morfo-sintattiche attraverso l'esercizio di traduzione, a casa e in classe, di brani d'autore.</p> <p>LA PROSA ORATORIA E FILOSOFICA Settembre-Marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correzione del lavoro estivo con ripresa di Demostene/Eschine • Isocrate: il progetto pedagogico attraverso lettura, traduzione e analisi di passi scelti • Platone: lettura, traduzione e analisi di passi scelti • Aristotele: lettura di passi scelti <p>TEATRO Settembre-Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • da Aristofane alla commedia nuova di Menandro: lettura antologica e/o integrale e analisi di alcune commedie (settembre-ottobre + a dicembre spettacolo teatrale "Le nuvole" di Aristofane) • Euripide: lettura, traduzione e analisi di passi di "Troiane" (ottobre-maggio) <p>IL PERIODO ELLENISTICO Novembre-Aprile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia elegiaca (cenni)
-----------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Callimaco: lettura e analisi di passi scelti (Novembre) • Teocrito e la poesia bucolica: lettura e analisi di passi scelti (Dicembre) • Apollonio Rodio e l'epica: lettura e analisi di passi scelti (Gennaio) • L'epigramma: lettura e analisi di passi scelti (Febbraio-Marzo) • La storiografia e Polibio (Aprile) <p>LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE Aprile-Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La retorica e il trattato "Sul Sublime" • La storiografia e la biografia: Plutarco • La Seconda Sofistica e Luciano • Il romanzo
METODOLOGIA	<p>Si privilegia la centralità del testo greco in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della <u>lezione frontale</u> le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la <u>lezione dialogata</u>, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p> <p>Per quanto riguarda nodi tematici da trattare secondo modalità pluridisciplinare, si sono individuati due temi centrali: "la concezione e la rappresentazione della storia" e "la concezione e la rappresentazione della natura"</p>
STRUMENTI DIDATTICI	Manuali (G.Guidorizzi - KOSMOS 2 e 3 – Einaudi; A.M.Giannetto M.Gisiano - MELTEMI – Zanichelli), testi d'autore, saggi critici, vocabolari, fotocopie fornite dal docente
VERIFICHE	Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno una verifica nel trimestre e da almeno due nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (accertamenti linguistici, analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti); qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione in itinere</u> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Competenze) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Capacità) • <u>valutazione sommativa</u>: espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

	<p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Le verifiche, sia scritte, sia orali, sono ritenute di terzo livello, in quanto coinvolgono conoscenze, competenze, capacità.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p> <p>Si allega in calce al documento di programmazione disciplinare la TABELLA di VALUTAZIONE delle prove scritte elaborata dal dipartimento di latino e greco.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si dedicheranno parte delle ore curricolari di greco al recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell'apprendimento - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • Recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica • Eventuale recupero/consolidamento in orario extracurricolare

TABELLA di VALUTAZIONE
discipline: latino e greco scritti
Prova di traduzione

Indicatori	Descrittori
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
	Gravemente frammentaria e incoerente
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	-0,5/ -1/ -1,50
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	-0,50/ -1
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	-0,25/- 0,50 -0,50/ -0,75 -1

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.5	9 ½
8.75-9	9
8.25-8.5	8 ½
7.75-8	8
7.25-7.5	7 ½
6.75-7	7
6.25-6.5	6 ½
5.75-6	6
5.25-5.5	5 ½
4.75-5	5
4.25-4.5	4 ½
3.75-4	4
3.25-3.5	3 ½
minore o uguale a 3	3

Bergamo, 5/10/2019

prof.ssa Laura Toffetti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^G

MATERIA: LATINO – DOCENTE: MARIA VENIER

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un'identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale. • Promuovere il senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi. • Sviluppare abilità traduttive e capacità interpretative, fondate su una riflessione linguistica e confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi. • Sviluppare una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni. • Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società. • Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica. •
OBIETTIVI COGNITIVI conoscenze capacità competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i dati principali relativi al percorso storico-letterario affrontato: contesti storico-culturali, codici letterari, autori. • Conoscere contenuti, significati, caratteri dello stile dei testi studiati. • Tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue • Comprendere il senso globale di un testo rapportandolo alle conoscenze della cultura classica gradatamente acquisite. • Leggere correttamente, tradurre e interpretare i testi d'autore studiati. • Individuare gli elementi essenziali metrico-retorico-stilistici dei testi studiati, riconoscendo la funzionalità dello stile all'espressione e trasmissione del significato esplicito e implicito del testo. • Contestualizzare un testo nella consapevolezza dei suoi presupposti storici, culturali, letterari. • Esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro, • con costante riferimento ai testi • Saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche • Saper formulare motivate valutazioni personali
Tempi	Contenuti
Settembre Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Grammatica: esercizio di traduzione: Livio, <i>Annales</i>, <i>Ab Urbe Condita</i> • Autori: Virgilio, <i>Eneide</i> • Storia della Letteratura, <i>L'elegia</i> in età augustea - Ovidio (selezione di passi in lingua e in traduzione)
Novembre Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Grammatica: esercizio di traduzione: Seneca, <i>De Brevitate vitae</i> • Autori: Virgilio, <i>Eneide</i> • Storia della Letteratura: la dinastia Giulio-Claudia, vita e opere di Seneca (selezione di passi in lingua e in traduzione)
Gennaio Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Autori ed esercizio di traduzione: Seneca, <i>De Brevitate vitae</i> – lettura integrale in traduzione e preparazione di congruo numero di capitoli (20 capitoli) • Autori: Orazio: <i>Satirae</i>, <i>Carmina</i> • Storia della Letteratura: il genere della <i>satira</i> attraverso la storia della letteratura latina (selezione di passi in lingua e in traduzione)
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Autori ed esercizio di traduzione: Seneca <i>De Brevitate vitae</i> • Storia della letteratura: confronto tra Seneca e Agostino sul tema del tempo • Storia della letteratura: il <i>poema epico</i> in età neroniana: Lucano (selezione di passi in lingua e in traduzione)
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Autori ed esercizio di traduzione: Quintiliano, Plinio il Giovane • Storia della letteratura: Il <i>genere romanzo</i>: Petronio e Apuleio (selezione di passi in lingua e in traduzione); crisi e restaurazione della <i>retorica</i> in età imperiale

Maggio Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Autori ed esercizio di traduzione: Tacito • Storia della letteratura: la <i>storiografia</i> di Tacito
------------------	---

N.B. La programmazione potrebbe subire variazioni in base alle esigenze didattiche della classe: alcuni argomenti potrebbero quindi essere anticipati o posticipati.

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali di inquadramento delle poetiche, dei periodi, degli autori • Lettura, analisi e commento di passi. • Correzione dei compiti assegnati ed esercitazione in classe. • Per quanto riguarda nodi tematici da trattare secondo modalità pluridisciplinare, si sono individuati due temi centrali: “la concezione e la rappresentazione della storia” come data nell’epica, nella storiografia e nel romanzo e “la concezione e la rappresentazione della natura” come colta nei <i>carmina</i>. Autori e testi selezionati consentono inoltre l’individuazione di altri nuclei tematici quali il “tempo vissuto”, l’
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, <i>Forme e contesti della letteratura latina</i>, vol. 2 <i>L’età Augustea</i> vol. 3 <i>L’età Imperiale</i> • De Luca, Montevercchi, <i>Callidae voces</i>, Hoepli • Materiali didattici specifici organizzati • Vocabolari
ATTIVITA’ DI RECUPERO	<p>Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell’anno si ritiene essenziale l’impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell’interrogazione). • riflessioni in classe sui compiti corretti. • attività in <i>itinere</i> rivolte all’intera classe come consolidamento o riacquisizione di conoscenze ed abilità • settimana di interruzione didattica al termine del trimestre. • altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CDD.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta incentrata sulla traduzione. La valutazione orale deriva da almeno una verifica nel trimestre e da almeno due nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti); qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l’orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale. • Alle prove sommative orali e scritte si accompagneranno prove e valutazioni formative inerenti al controllo dell’esercizio settimanale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il voto misura il conseguimento degli obiettivi disciplinari secondo la griglia comune definita nel PTOF e secondo la griglia definita dall’area di Lettere per le prove scritte, sotto allegata. • Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare le strutture specifiche morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana. Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. Le verifiche, sia scritte, sia orali, sono ritenute di terzo livello, in quanto coinvolgono conoscenze, competenze, capacità. • La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è pertanto così articolata: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>valutazione</u> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) ○ applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Competenze) ○ rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Capacità) <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione sommativa</u>: espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l’impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l’interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l’autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

Si allega in calce la TABELLA di VALUTAZIONE delle prove scritte elaborata dal dipartimento di latino e greco.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ - 0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb. 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.

2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6

5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

Bergamo, 12.10.2019

Maria Venier

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**CLASSE 5^G****MATERIA Storia****PROF. Stefano Zappoli**

FINALITA' E OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una buona padronanza del linguaggio storico, anche nei suoi risvolti istituzionali• Acquisire un orientamento di fondo rispetto ai fatti – anche considerati analiticamente – del periodo storico preso in esame, in ordine alla costituzione di un' autonoma comprensione della storia• Acquisire le principali nozioni storiografiche relative all'età contemporanea in generale• Acquisire una adeguata conoscenza degli elementi di fondo della nostra storia nazionale• Riconoscere i principali indirizzi storiografici																				
OPZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Potrà essere valutata la possibilità di anticipare in parallelo alla scansione ordinaria del programma (indicata qui sotto – come contenuti e tempi – in periodizzazione mensile) i contenuti essenziali relativi alla storia della II metà del Novecento, dalla Seconda guerra mondiale in avanti																				
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1"><tr><td>Settembre</td><td>Il Risorgimento italiano: premesse e fatti salienti.</td></tr><tr><td>Ottobre</td><td>Il Secondo Impero in Francia. Il processo di unificazione tedesca. Inghilterra, Francia, Germania, Russia e Austria nella seconda metà dell'Ottocento. L'Europa dopo il 1870: quadro politico. L'Italia tra il 1861 e il 1887.</td></tr><tr><td>Novembre</td><td>Colonialismo e imperialismo. L'età crispiana. L'evoluzione politica degli Stati Uniti.</td></tr><tr><td>Dicembre</td><td>L'evoluzione del quadro politico europeo precedente la prima guerra mondiale. L'età giolittiana.</td></tr><tr><td>Gennaio</td><td>La prima guerra mondiale. La rivoluzione bolscevica. L'Europa dopo la prima guerra mondiale. Il fascismo in Italia.</td></tr><tr><td>Febbraio</td><td>L'Europa negli anni Venti. La crisi del 1929 e il New Deal. L'Europa negli anni Trenta. Il nazionalsocialismo.</td></tr><tr><td>Marzo</td><td>La seconda guerra mondiale. L'Italia nella seconda guerra mondiale. La caduta del fascismo e l'Italia fra il 1943 e il 1945.</td></tr><tr><td>Aprile</td><td>L'Italia repubblicana fino al 1960. Il nuovo scenario internazionale e la guerra fredda.</td></tr><tr><td>Maggio</td><td>La 'decolonizzazione'. L'Italia repubblicana dopo il 1960. Aspetti del mondo contemporaneo.</td></tr><tr><td>Giugno</td><td></td></tr></table>	Settembre	Il Risorgimento italiano: premesse e fatti salienti.	Ottobre	Il Secondo Impero in Francia. Il processo di unificazione tedesca. Inghilterra, Francia, Germania, Russia e Austria nella seconda metà dell'Ottocento. L'Europa dopo il 1870: quadro politico. L'Italia tra il 1861 e il 1887.	Novembre	Colonialismo e imperialismo. L'età crispiana. L'evoluzione politica degli Stati Uniti.	Dicembre	L'evoluzione del quadro politico europeo precedente la prima guerra mondiale. L'età giolittiana.	Gennaio	La prima guerra mondiale. La rivoluzione bolscevica. L'Europa dopo la prima guerra mondiale. Il fascismo in Italia.	Febbraio	L'Europa negli anni Venti. La crisi del 1929 e il New Deal. L'Europa negli anni Trenta. Il nazionalsocialismo.	Marzo	La seconda guerra mondiale. L'Italia nella seconda guerra mondiale. La caduta del fascismo e l'Italia fra il 1943 e il 1945.	Aprile	L'Italia repubblicana fino al 1960. Il nuovo scenario internazionale e la guerra fredda.	Maggio	La 'decolonizzazione'. L'Italia repubblicana dopo il 1960. Aspetti del mondo contemporaneo.	Giugno	
Settembre	Il Risorgimento italiano: premesse e fatti salienti.																				
Ottobre	Il Secondo Impero in Francia. Il processo di unificazione tedesca. Inghilterra, Francia, Germania, Russia e Austria nella seconda metà dell'Ottocento. L'Europa dopo il 1870: quadro politico. L'Italia tra il 1861 e il 1887.																				
Novembre	Colonialismo e imperialismo. L'età crispiana. L'evoluzione politica degli Stati Uniti.																				
Dicembre	L'evoluzione del quadro politico europeo precedente la prima guerra mondiale. L'età giolittiana.																				
Gennaio	La prima guerra mondiale. La rivoluzione bolscevica. L'Europa dopo la prima guerra mondiale. Il fascismo in Italia.																				
Febbraio	L'Europa negli anni Venti. La crisi del 1929 e il New Deal. L'Europa negli anni Trenta. Il nazionalsocialismo.																				
Marzo	La seconda guerra mondiale. L'Italia nella seconda guerra mondiale. La caduta del fascismo e l'Italia fra il 1943 e il 1945.																				
Aprile	L'Italia repubblicana fino al 1960. Il nuovo scenario internazionale e la guerra fredda.																				
Maggio	La 'decolonizzazione'. L'Italia repubblicana dopo il 1960. Aspetti del mondo contemporaneo.																				
Giugno																					
METODOLOGIA E ATTIVITA'	Lezioni frontali e discussioni in classe Percorsi di letture, confronto e riflessione posti dall'insegnante o dal manuale Indicazioni di letture di documenti e testi storiografici																				
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, fotocopie, risorse informatiche																				
VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali o scritte valide per l'orale (conformemente al dettato del PTOF) Criteri di valutazione conformi alle indicazioni di area contenute nel PTOF																				
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere																				

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] G

MATERIA Filosofia

PROF. Stefano Zappoli

FINALITA' E OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un orientamento adeguato rispetto agli autori presi in esame, anche attraverso un esame analitico (a livello manualistico) del pensiero degli stessi, inserito nel loro contesto culturale• Acquisire capacità di lettura autonoma di brani proposti dalle opere dagli autori studiati (scelta antologica)• Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore• Confrontare diverse posizioni, storicamente definite, dei principali settori della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica ecc.)• Acquisire consapevolezza della esistenza di più posizioni nel dibattito storico-interpretativo rispetto ai principali temi ed autori presi in esame nel programma• Consolidare autonome capacità argomentative e di riflessione sulla realtà in genere	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Kant: Ragion pratica e Critica del giudizio.
	Ottobre	L'idealismo tedesco: Fichte e Schelling.
	Novembre	Hegel.
	Dicembre	Schopenhauer. Kierkegaard.
	Gennaio	Feuerbach. Marx. Il positivismo.
	Febbraio	La filosofia italiana dell'Ottocento. Nietzsche.
	Marzo	Freud. Husserl.
	Aprile	Bergson. Heidegger.
	Maggio	L'Idealismo italiano. La filosofia della scienza.
	Giugno	
METODOLOGIA E ATTIVITA'	Lezioni frontali e partecipate Percorsi di letture, confronto e riflessione posti dall'insegnante o dal manuale Indicazioni di letture di documenti e testi storiografici	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, fotocopie, risorse informatiche	
VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali o scritte valide per l'orale (conformemente al dettato del PTOF) Criteri di valutazione conformi alle indicazioni di area contenute nel PTOF	
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^G

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Luisa C. Galbiati

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Comprensione orale**
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- **Comprensione scritta**
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.
- **Produzione orale**
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
 - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
 - Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- **Produzione scritta**
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da

- dimostrare un buon controllo della lingua.
- Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
- Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
- Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
- Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
“Performer Heritage” di M. Spiazzi e M. Tavella, ed. LingueZanichelli Vol.1 : From the Origins to the Romantic Age” Vol. 2 : From the Victorian Age to the Present Age”	Settembre	Entry Test : Level Test e Reading Comprehension Introduction to the Romantic Age
	Ottobre	The Romantic Age – Historical and Social background The First Industrial Revolution . From the 1st to the 4 th Industrial Revolution. Changes in landscape. The First Generation of Romantic Poets : Blake, Wordsworth and Coleridge
	Novembre	The Second Generation of Romantic poets : Byron, Shelley and Keats Mary Shelley : Frankenstein. The role of Science
	Dicembre	The Victorian Age Poetry : Alfred Tennyson Novel : C. Dickens, Elisabeth Gaskell
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	Gennaio	Melville W. Whitman e Emily Dickinson
	Febbraio	O. Wilde : The Picture of Dorian Gray The Ballad of Reading Goal The Soul of Man Under Socialism
	Marzo	From the Edwardian Age to the First World War The War Poets W.B. Yeats T.S.Eliot “The Waste Land” W.H.A : The Unknown Citizen
	Aprile	J. Joyce : “Dubliners”; A Portrait of the Artist as a young Man; Ulysses V. Woolf : Mrs Dalloway
	Maggio / Giugno	G. Orwell “1984” The post-war years The Irish Troubles

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Nel corso dell’anno si effettueranno anche esercizi (reading and listening) in preparazione alla prova INVALSI

Agli studenti interessati è inoltre data la possibilità di partecipare al corso di preparazione per sostenere l’esame per il conseguimento delle certificazioni FCE, CAE e IELTS (previo raggiungimento di un numero minimo di partecipanti)

Metodologia

L’approccio adottato si baserà su un’impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d’apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell’azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all’apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. • Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. 	Insufficiente	5

<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3.5+2.5 (A+B)

	DESCRITTORIA A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
Insufficiente	2 - 2,5	
Sufficiente	3	
Discreto	3,5	
Buono	4 - 4,5	
Ottimo /eccellente	5	
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING DI LETTERATURA: TRATTAZIONE SINTETICA

	Livelli di valore/ valutazione	Punteggio corrispondente a ciascun livello in decimi
CONOSCENZA dei contenuti disciplinari in relazione agli argomenti richiesti con rielaborazione critica	Gravi lacune	1
	Qualche lacuna di rilievo	2
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4
	Ottimo	5
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA: linkers, lessico, spelling, sintassi, layout, grammatica	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono	3
	Ottimo	4
CAPACITA' DI SINTESI	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1

Punteggio in decimi

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 INSUFFICIENTE GRAVISSIMO	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro

5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto un buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 5[^] G
MATERIA: MATEMATICA
PROFESSORESSA. Alessandra Beretta

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione. • Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico. • Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi. • Attitudine ad esaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici alle più complesse anche in altri Ambiti disciplinari. • Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici. • Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico. • Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo. • Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica. • Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica. 	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA' Le funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio, zeri di una funzione, studio del segno. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Funzioni composte.
	Ottobre Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I LIMITI Gli intervalli e gli intorno, punti isolati e punti di accumulazione. Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro. Asintoto verticale e asintoto orizzontale. Teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione). • CAPITOLO 19: IL CALCOLO DEI LIMITI Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, potenza, reciproco, quoziente).
	Dicembre Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: IL CALCOLO DEI LIMITI Le forme indeterminate. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 con dimostrazione. Infiniti e infinitesimi. Le funzioni continue: definizione, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione. Asintoto obliquo.
	Febbraio Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Definizione di rapporto incrementale, derivata, derivata destra e derivata sinistra. Determinazione della retta tangente ad una curva. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità con dimostrazione. Le derivate fondamentali, teorema sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle con dimostrazione, teorema di Cauchy e teorema di De L'Hospital.
	Marzo Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 21: LO STUDIO DI FUNZIONE Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, concavità e punti di flesso.

		<p>Critero necessario per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale, teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.</p>
	Maggio	<p>• CAPITOLO 22: GLI INTEGRALI Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito delle funzioni fondamentali, metodo di integrazione per parti e per sostituzione. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media con dimostrazione. Teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione. Formula di Leibnitz – Newton.</p>
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.azzurro volumi N+ O – Zanichelli Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.azzurro con Math in English 5 – Zanichelli	
ATTIVITA' DI RECUPERO	Tenuto conto che gli interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere: <ul style="list-style-type: none"> • Per prevenire le difficoltà prima di ogni verifica si svolgeranno esercitazioni mirate che diano la possibilità agli studenti di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; • Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno due prove, di cui almeno una scritta nel trimestre, e non meno di tre prove, di cui almeno due scritte nel pentamestre. Se rimarrà la terza prova all'Esame di Stato verrà svolta una simulazione.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci: <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte – Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p>ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze – Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere compiti ed esercizi; – Analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi e diversi – Sintesi argomentativa, logico - concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; – Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.	

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] G

MATERIA: FISICA

PROFESSORESSA. Alessandra Beretta

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.• Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.• Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.• Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici.• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.• Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico.• Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.• Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza.• Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre – Ottobre	<ul style="list-style-type: none">• ELETTROSTATICA Legge di interazione tra cariche elettriche puntiformi, la legge di Coulomb. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Concetto e definizione di campo elettrico, le linee di campo. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Il campo elettrico uniforme. Il campo elettrico e il campo gravitazionale.
	Novembre	<ul style="list-style-type: none">• ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITA' ELETTRICA Energia potenziale elettrica, campo elettrico generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrico. Definizione di potenziale elettrico Campo elettrico e differenza di potenziale. Energia del campo elettrico. Campo elettrico e potenziale di una sfera carica. Capacità elettrica e condensatore piano.
	Dicembre – Gennaio	<ul style="list-style-type: none">• LA CORRENTE ELETTRICA Conduttori e isolanti, corrente elettrica, generatori di corrente. Forza elettromotrice e leggi di Ohm. Energia associata ad una corrente, semiconduttori. Resistori in serie e in parallelo.
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none">• IL CAMPO MAGNETICO Interazione tra conduttori percorsi da correnti, esperimento di Oersted. Campo magnetico: definizione, linee di campo, campo magnetico uniforme. Campo magnetico generato da un filo rettilineo infinito: legge di Biot – Savart. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere. Forza agente su un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Interazioni magnetiche tra correnti elettriche: la forza tra due fili percorsi da corrente. Azioni di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.
	Marzo Aprile	<ul style="list-style-type: none">• L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico, forza di Lorentz e corrente indotta. Corrente indotta e variazione del flusso del campo magnetico: legge di Faraday – Neumann. Legge di Lenz. Fenomeni di autoinduzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

		La correlazione tra campo elettrico e campo magnetico variabili. Equazioni di Maxwell.
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Dalle equazioni di Maxwell alla radiazione elettromagnetica. Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: definizione propagazione. Lo spettro elettromagnetico. • LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO Spazio e tempo assoluti e velocità della luce. Le ipotesi della relatività ristretta. Relatività della simultaneità La contrazione delle lunghezze e la dilatazione dei tempi. L'equivalenza tra massa ed energia. Le geometrie non euclidee
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi. L'attività sperimentale verrà svolta nel laboratorio di Fisica compatibilmente con l'attrezzatura disponibile per gli argomenti trattati.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Amaldi, "Le traiettorie della fisica 3 – Elettromagnetismo, relatività, quanti", Zanichelli	
ATTIVITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che gli interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per prevenire le difficoltà prima di ogni verifica si svolgeranno esercitazioni mirate che diano la possibilità agli studenti di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; • Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</p>	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre.</p> <p>Nel pentamestre, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte – Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p>ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze – Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere compiti ed esercizi; – Analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi e diversi – Sintesi argomentativa, logico - concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; – Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>	

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE QUINTA G
MATERIA: SCIENZE

PROF. Rossetti Gabriella

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare:

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick	Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero	Acidi nucleici
Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso	Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi	Sintesi proteica
Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA	Spiegare in che cosa consiste l'universalità del codice genetico	Il codice genetico
Definire il termine mutazione e spiegare che cosa si intende per puntiforme	Distinguere tra mutazione di senso, non senso e silente	Le mutazioni

<p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo degli aminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD</p> <p>Descrivere le tappe della glicolisi</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Descrive come si produce e come si smaltisce il lattato nei muscoli</p> <p>Descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</p> <p>Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli aminoacidi</p> <p>Descrivere le tappe principali della fotosintesi</p> <p>Descrive l'azione degli ormoni coinvolti nel controllo della glicemia</p>	<p>Metabolismo dei glucidi dei protidi e dei lipidi</p>
<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione</p> <p>Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione</p>	<p>Distingue tra cellule staminali adulte (AS) e staminali embrionali (ES)</p> <p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni</p> <p>Distingue tra clonaggio e clonazione</p> <p>Definisce ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM)</p> <p>Nomina i diversi possibili usi delle ES</p> <p>Distingue tra clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica</p> <p>Discute le implicazioni bioetiche della clonazione</p>	<p>Biotecnologie e loro applicazioni</p>
<p>Saper descrivere l'interno della terra e saper riconoscere le discontinuità</p> <p>Comprendere il differente comportamento delle onde sismiche</p> <p>Classificare i differenti tipi di eruzione vulcanica</p> <p>Utilizzare le corrette procedure per definire la distanza di un sisma dall'epicentro</p> <p>Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche</p> <p>Conoscere la struttura dell'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici</p>	<p>Sa schematizzare i gusci interni del pianeta e le discontinuità sismiche</p> <p>Sa confrontare le età di fondali oceanici differenti</p> <p>Sa riconoscere il tipo di eruzione vulcanica in base alla descrizione</p> <p>Sa leggere un sismogramma</p> <p>Sa identificare le relazioni tra i fenomeni che avvengono nelle diverse sfere della terra</p>	<p>Fenomeni sismici e vulcanici</p> <p>Modello interno della terra</p> <p>La tettonica delle placche</p> <p>Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.</p>
	<p>Settembre</p>	<p>Energia e materia per le cellule</p>

CONTENUTI E TEMPI	Ottobre	Il metabolismo di base. Macromolecole del codice genetico.
	Novembre	Genomi e regolazione genica.
	Dicembre	Biotecnologie moderne.
	Gennaio	Applicazione della biologia nella società del XXI secolo.
	Febbraio	Argomento integrativo (Tracce dell'evoluzione nel DNA, Le neuroscienze, problemi bioetici).
	Marzo	Vulcani e fenomeni sismici.
	Aprile	L'interno della terra e la Tettonica delle placche.
	Maggio	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
	.Giugno	Completamento degli argomenti
METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali. Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica" di Bagatti F. Corradi E. Zanichelli Editore - "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "Terra" ed Azzurra di Palmieri E. Parotto M. Zanichelli Editore ● Dispense ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del voto finale dei due periodi non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5a sez. G

MATERIA Storia dell'Arte

PROF.SSA *Raffaella De Simone*

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - <i>La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione</i> - in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.	
OBIETTIVI	Obiettivo generale: acquisizione della competenza nella contestualizzazione e sintesi critica. Obiettivi specifici: 1. acquisizione della competenza nella contestualizzazione dell'opera, in relazione alle problematiche socio-culturali dell'epoca 2. avvio della abilità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia competenza nel passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.).	
CONTENUTI MINIMI	<ul style="list-style-type: none">- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova- Linee fondamentali della pittura romantica in Europa- Le ricerche percettive dell'Impressionismo francese e gli sviluppi- Il fenomeno delle avanguardie artistiche: definizione e caratteri generali; esemplificazioni (almeno Cubismo e Astrattismo)- Tendenze espressionistiche nell'arte del '900- La ricerca architettonica di almeno un maestro del Movimento moderno	
COMPETENZE MINIME	<ul style="list-style-type: none">- Competenza nel passare dalla lettura dell'opera sul piano formale e iconografico all'interpretazione dei significati sottesi.- Competenza nel porre in relazione l'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza.- Competenza nello stabilire confronti e relazioni tra fenomeni artistici.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Neoclassicismo: David e Canova D. Ingres e F. Goya
	Ottobre/novembre	Romanticismo: Géricault, Delacroix, Hayez Realismo: Courbet Impressionismo: Manet, Monet
	seconda metà novembre	Impressionismo: Degas, Renoir e postimpressionismo Cézanne, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec Art Nouveau, Fauves, gli Espressionismi
	dicembre/gennaio	Le avanguardie storiche. Cubismo (Braque, Picasso, <i>Guernica</i>)
	febbraio	Futurismo, Dadà
CONTENUTI E TEMPI	marzo	Surrealismo, gli Astrattismi il Bauhaus, l'Architettura razionalista

	seconda metà marzo	Metafisica, "Ritorno all'ordine" Espressionismo astratto USA e Informale europeo Pop Art
	aprile	Le Neoavanguardie: Land Art Arte Concettuale – Arte Povera architettura postmoderna e contemporanea
	maggio	Completamento del programma recuperi, approfondimenti, tesine.
	pentamestre	Seminari 5 ^a G (+ le 5 ^e Liceo) Cinema e propaganda nel Ventennio nazi-fascista e nel regime sovietico (a cura di Dario Cattozzo, Lab 80 – Bergamo; 2 + 2 ore) settimana presumibilmente dal 13 al 18 gennaio 2020
METODOLOGIA	<i>Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali.</i> Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.	
STRUMENTI DIDATTICI	Il testo in adozione (<i>Cricco – Di Teodoro: Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli edizione azzurra</i> , vol 3), materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura e di decodificazione.	
VERIFICHE	Nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza. Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente: PROVE ORALI/SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Commisurati alle indicazioni del POF nella scheda " <i>Valutazione: voci e livelli</i> "	
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte)	

Iniziative di visita

Mostra: Impressioni d'Oriente. Arte e collezionismo tra Europa e Giappone – Mudec, Milano (da definire) o visita ad un museo/galleria di arte moderna e/o contemporanea.

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. G

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF. MAURIZIO SANTINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei.• Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità• Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive.• Scoperta ed orientamento delle attitudini personali anche ai fini dell'orientamento	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati• Conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi• Conoscere le regole e la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti• Saper organizzare le conoscenze acquisite per riuscire a realizzare progetti motori autonomi• Saper acquisire nuovi automatismi adattabili a diverse situazioni.(situazioni di transfert) Trasferibilità delle capacità acquisite.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali : forza e resistenza• I fondamentali dell'avviamento motorio
	ottobre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali : forza e resistenza• I fondamentali dell'avviamento motorio
	novembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità• I fondamentali individuali della pallavolo
	dicembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità• Giochi non convenzionali
	gennaio	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità• Giochi non convenzionali
	febbraio	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• fondamentali di squadra della pallacanestro
	marzo	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• fondamentali individuali calcetto e pallamano
	aprile	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• fondamentali di squadra calcetto e pallamano
	maggio	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• tornei sportivi• verifiche
	giugno	<ul style="list-style-type: none">• verifiche
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività• prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D.• non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 4 se si verificano unità didattiche specifiche	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari	

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. G

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITÀ

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere fili conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

OBIETTIVI

- **Formativi-comportamentali**

L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

- **Formativi-cognitivi**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

- **conoscenze**

Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

- **competenze**

Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano.

Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.

- **capacità**

Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. • Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). • Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. • L'ipotesi della "Rivelazione". • La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. • Elementi essenziali per un "discorso cristologico". • Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione. • L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana. • Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.). • Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate. • Nuovi movimenti religiosi. • Temi fondamentali di storia ecclesiastica. • Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale. • Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p><i>Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. • Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.